La distribuzione dell'ittiofauna d acqua dolce e salmastra in provincia di Rovigo.

Fish distribution in the province of Rovigo (Italy).

G. MAIO, E. MARCONATO, S. SALVIATI

Studio Associato AQUAPROGRAM, Via Beggiate 15 - 36100 Vicenza

Summary: *One hundred-twenty fish samples were caught in the running waters of Rovigo's province to study species composition, distribution pattern and historical changes in fish community. Fifty-three fish species (2 Condrostei and 51 Teleostei) were found; 30 of these live in freshwaters, 19 in brackish waters and 4 are migratory (1 catadromous and 3 anadromous). Ten (19%) out of 53 species are alloctonous; 3 of these are new for the Rovigo's provincia (Salaria fluviatilis, Rhodeus sericeus and Pseudorasbora parva). The demographic tendencies show that 21% of the species are increasing their distribution and/or the population density, 45% are reducing their distribution area and only 34% did not reveal a significant change compared to the past. Among the species which are increasing their distribution (11), 8 are alloctonous. The practical problems of managing fishery can be resolved only if they are faced from a scientific point of view and with the verification of operations' efficacy.*

Riassunto: *Sono stati effettuati 120 campionamenti dell'ittiofauna presente nei canali del reticolo idrografico della Provincia di Rovigo per verificare la composizione specifica dei popolamenti, gli areali di distribuzione delle singole specie e le modificazioni rispetto al passato. Le specie rinvenute sono state 53 (2 Condrostei e 51 Teleostei) di cui 30 sono specie d'acqua dolce, 19 d'acqua salmastra e 4 migratrici (1 catadroma e 3 anadrome). 10 specie (19%) su 53 sono alloctone; 3 non sono mai state segnalate per le acque di Rovigo (Salaria fluviatilis, Rhodeus sericeus e Pseudorasbora parva). Le tendenze demografiche indicano che il 21% delle specie stanno espandendo il loro areale e/o aumentando numericamente i popolamenti, il 45% è in contrazione e il 34% è in situazione di sostanziale stabilità. Tra le 11 specie che tendono ad estendere il loro areale di distribuzione, ben 8 sono alloctone a dimostrazione del pericolo di operazioni di introduzione non controllata di fauna non indigena. Al fine di condurre una gestione razionale della risorsa alieutica, è importante che le eventuali operazioni decise dagli organi competenti siano basate su studi scientifici e verificate nella loro efficacia.*